

LA MANIFESTAZIONE

# “La volta che ho pensato di diventare matto” in parole, musica e letture

Al Teatro ai Colli lo spettacolo di apertura del Festival Ph+  
Le storie del pubblico salgono sul palco con Artuso e Cirri

Erika Bollettin

Torna con qualche mese di ritardo rispetto alle previsioni il Festival PH+ e si prende due giorni per raccontarsi e raccontare, dando appuntamento prima al Teatro ai Colli e poi al Centro Culturale San Gaetano. «Quando abbiamo annunciato il Festival PH+ lo scorso dicembre», spiega il direttore artistico Bruno Lovadina, «non c'era idea dell'emergenza sanitaria che di lì a poco ci avrebbe travolti. E con noi il concetto comune e consolidato di normalità. Con questa edizione necessariamente rivisitata del Festival PH+ abbiamo voluto rendere concreto il senso del teatro come servizio sociale, ripartendo con le nostre attività nel rispetto delle regole che tutelano la salute pubblica, perché questo ci permette di prose-

guire con il nostro lavoro sul teatro come strumento di accettazione ed elaborazione delle disabilità». PH+ è un progetto triennale che arriva alla città grazie all'Associazione Bel Teatro ed è sostenuto dal bando Culturalmente 2017, finalizzato alla promozione, alla conoscenza e diffusione della creazione artistica, attraverso lo sviluppo delle attività teatrali, in ambiti di disagio fisico, sociale e psichico. Domani ci sarà il primo appuntamento al Teatro ai Colli di via Monte Lozzo (ore 21) con “La volta che ho pensato di diventare matto”, una raccolta di riflessioni, musica, monologhi, letture, ma anche racconti di spettatori. Un reading teatrale ideato da Mirko Artuso e musicato da Sergio Marchesini e Giorgio Gobbo della Piccola Bottega Baltazar. Durante la serata verrà

coinvolto anche il pubblico: Cirri e Artuso inviteranno gli spettatori a raccontare la volta che hanno pensato di impazzire con lo slogan “Sii matto con noi”. Basta scrivere un breve racconto della propria esperienza e inviarlo, entro domani mattina, a: diventare-matto@gmail.com o al 348.3311657 (testo o messaggio vocale). Tre storie saranno selezionate e raccontate durante lo spettacolo. Domenica il festival si sposta al Centro Culturale San Gaetano con lo spettacolo di clownerie e bolle di sapone per bambini e adulti “Il Viaggio di Gigio e Bagio” (ore 15) e con il laboratorio di improvvisazione teatrale “Storie in Aria” (ore 19) con CambiScena e associazione Eiteam. Ingresso 5 euro, prenotazioni: info@prconsulting.it, 049.660405. —

www.gior.com



Un incontro della precedente edizione del festival

LA MOSTRA

## Le “Interazioni” di Barbiero nei suoi viaggi

Inaugura domani, alle 18, la mostra “Interazioni”, che raccoglie le immagini di Simone Barbiero negli spazi della Galleria Città di Padova di via San Francesco. La mostra nasce dalla voglia di cogliere un

attimo unico nel contesto quotidiano, un attimo che nonostante si ripeta tutti i giorni non sarà mai uguale a un altro. Così come non sarà mai uguale l'occhio che lo osserva e che diventerà parte integrante dell'opera. Le foto raccontano un viaggio tra Europa, Asia, Africa e America, cogliendo la spontaneità della vita in ogni contesto, la naturalezza dei gesti quotidiani, la semplicità della relazione tra le persone e le interazioni con il loro mondo.

LA RASSEGNA

## “Lasciateci sognare” al Verdi con la danza contemporanea

Parte domani dal Teatro Verdi il cartellone della 17esima edizione del Festival Internazionale di Danza “Lasciateci Sognare”, che fino al 22 novembre porterà in città oltre 20 spettacoli proposti da altrettanti coreografi e compagnie. A formare questa nuova edizione la Sfera Danza con la direzione artistica di Gabriella Furlan Malvezzi. La serata di domani (ore 20.45) sarà dedicata alla danza contemporanea con protagonisti i danzatori di DanceHauspiù, progetto co-diretto dai coreografi Susanna Beltrami, Mat-



Uno degli spettacoli di domani

teo Bittante ed Erika Silgoner, punto di riferimento al livello nazionale. Il programma inizia con il duo tratto da “Black Trial” di Susanna Beltrami, spettacolo che prende spunto dai versi scritti da Thomas Stearns Eliot per la quinta parte del suo celebre poema “La terra desolata”. Si prosegue con “Feeling Chagall” di Bittante con i danzatori del C.P.P. #padovadanza2020, che trae ispirazione dalla vita del celebre artista Marc Chagall. La terza coreografia è un estratto di “Golem” di Erika Silgoner. Bittante ritorna sul palcoscenico con “Over Under” e “24,42”, sul palcoscenico ci sono due danzatori, due uomini che intraprendono insieme un percorso che porterà dalla giovinezza alla maturità. Biglietti da 7 a 20 euro, info lasferadanza.comunic@gmail.com. —

DUE CARRARE

## Stasera il libro Love+ e le canzoni di Pizzo

Questa sera alle 21, nella piazza di Due Carrare (in caso di maltempo nella sala del municipio) ci sarà la presentazione del libro artistico Love+, realizzato dallo streetartist Seneca e, per i testi, da Leandro Barsotti. La serata, che sarà presentata da Martina Masiero, vedrà la partecipazione del cantautore Filippo Pizzo.

L'evento è a ingresso libero ma si consiglia di prenotare il proprio posto via mail a barmondo98@gmail.com oppure su whatsapp al numero 335 566 6263. L'incontro è organizzato dal comune di Due Carrare e da Carrare 2.0. In sala sarà disponibile il libro Love+.

CITADELLA

## Johnson Righeira e le note anni '80

Domani alle 20 in piazza Piobon a Cittadella si recupera “80voglia Summer”, con l'ospite d'eccezione Johnson Righeira. Al secolo Stefano Righeira, autore in coppia con Michael Righeira (Stefano Rotta) di tormentoni come “Vamòs a la playa”, “No tengo dinero” e “L'estate sta finendo”, si esibirà in un concerto-spettacolo aperto a nostalgici e non. Sul grande palco saliranno anche gli Evolution 80, che interpreteranno altri successi di quel decennio, senza dimenticare il dj set a tema di Gaddamix. L'ingresso è libero. L'area ristorazione sarà aperta già dalle 19. Informazioni: 348.3802984, 349.5000235.